

VareseNews

Torna la settimana scienza, laboratori ed esperimenti per tutti

Pubblicato: Sabato 10 Marzo 2018



Appuntamento ormai consolidato, **torna a Gallarate la Settimana della Scienza**, una settimana dedicata alla **promozione e valorizzazione della cultura scientifica**, nei suoi fondamenti teorici e nelle applicazioni pratiche.

Nata dodici anni fa, **la Settimana coinvolge oggi tutte le scuole, dalle materne fino alle superiori**, in stretto collegamento con l'Università. La presentazione si è tenuta in sala giunta del municipio di Gallarate. «Quella di oggi è una giornata significativa non solo per l'avvio della Settimana della Scienza, ma anche perché oggi **sigliamo l'accordo triennale che unisce le scuole cittadine**» ha spiegato la dirigente dei Licei di viale dei Tigli **Nicoletta Danese**. Anche l'assessore alla cultura **Isabella Peroni** ha sottolineato il passo in avanti nella direzione di «un accordo più strutturato in un ambito di rete» che consente «di progettare più a lungo raggio».

Sono coinvolte non solo tutte le scuole cittadine, ma anche **quattro Università**, a partire da quelle più legate al territorio varesino. L'**Università dell'Insubria** curerà in particolare alcuni laboratori di informatica e di biotecnologie, come ha spiegato la professoressa **Annalisa Grimaldi**, mentre il rettore della **Università Carlo Cattaneo Liuc Federico Visconti** ha sottolineato l'importanza dell'attenzione ai giovani anche come elemento importante per l'economia dell'Italia (la Liuc mette a disposizione anche importanti laboratori). Anche le **Università degli Studi di Milano e di Pavia** parteciperanno nel solco della «**terza missione dell'università**»: «**portare all'esterno la cultura scientifica**, non solo per gli studenti ma anche per la formazione degli insegnanti».

«La divulgazione della scienza, nel Paese e anche qui, si sono diffuse progressivamente in questi anni» ha concluso il professor **Angelo Guerraggio**, matematico del centro Pristem della Bocconi e noto anche a Gallarate, sottolineando la “storicità” di una iniziativa che va strutturandosi sempre più. «Sono ancora iniziative precarie e instabili, affidate alla buona volontà di alcune persone, ma **hanno messo radici, non sono più iniziative isolate ma una rete**, su più anni, ora anche con una dimensione di rete su tre anni»



All'interno del programma vasto della Settimana della Scienza, ogni scuola curerà una proposta particolare, a partire dalle scuole Superiori. All'**Istituto Falcone** i laboratori saranno animati in particolare dagli studenti del **grafico e fotografico**, come spiegato dalla dirigente **Marina Bianchi**. «Con alcuni allievi del grafico abbiamo lavorato su una **mostra che rielabora il trattato di meccanica di Agostino Ramelli**» ha aggiunto l'architetto **Stefano Zoerle**, docente che ha seguito una parte del percorso. «Un lavoro che ha permesso di sviluppare ulteriori suggestioni sull'evoluzione e la divulgazione della cultura scientifica nel Rinascimento».

Al Gadda Rosselli ci saranno invece attività con «un approccio epistemologico, pratico e operativo», compreso un laboratorio scientifico sul colore, come spiegato dal dirigente **Pietro Bosello**. All'Isis Ponti, spiega la professoressa **Luisa Caldiroli**, ci saranno attività sulle scienze pure e altre più specificamente tecnologiche, in particolare orientate al mondo dell'aeronautica, “vocazione” della scuola. Ma ci sarà anche una conferenza di **Francesco Cavalli Sforza** sulla storia evolutiva dell'uomo.

I licei dei Tigli ospiteranno invece attività «sulla “Fisica di Masterchef” (la fisica in cucina) e un laboratorio sulle proprietà dei laser» ha spiegato la professoressa **Filomena Palermo**. «Ospiteremo poi molte conferenze proposte dall'università». La professoressa **Silvana La Face** ha poi ricordato anche la «partecipazione degli alunni ai giochi matematici, anche loro alla dodicesima edizione a Gallarate».

Non mancano poi le scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. «La sfida è rendere fruibile la **divulgazione scientifica ai bambini fin dall'asilo**» premette **Daniele Chiffi**, dirigente del comprensivo Dante, che sottolinea anche la funzione di orientamento per i ragazzi delle secondarie di

primo grado e quello di formazione per le centinaia di docenti in città. **Barbara Pellegatta**, dell'IC De Amicis, sottolinea invece il valore della «**didattica laboratoriale**», che nei plessi di Cedrate e Sciarè porterà oboitica consapevoli dell'impatto che avrà, strumenti d'uso nella vita, esperimenti di meteorologia, stampa 3D. **Francesca Capello**, dirigente dell'IC Ponti, ha ricordato che per le scuole primarie e secondarie la Settimana è anche occasione per «andare nelle scuole dei più grandi». Con la speranza «nel tempo di passare da fruitori a creatori di laboratori».

Giovanna De Luca, referente del comprensivo Gerolamo Cardano, ha sottolineato un altro aspetto importante: la Settimana offre occasioni rivolte anche alle ragazze «per spingerle verso la scienza che è considerata ancora un po' tabù per le donne». Alle Gerolamo Cardano ci saranno in particolare laboratori di Coding e pensiero computazionale.

Partecipano anche le scuole paritarie: c'è l'**Istituto Sacro Cuore** e c'è la **Betlem**. Quest'ultima in particolare proporrà laboratori con droni «con unaplastico tridimensionale, che consentirà non solo di pilotare i droni, ma di ricostruire anche missioni pianificate sull'esempio di servizi attivati all'estero», ha spiegato il dirigente Scapellato.

Infine la formazione professionale: al Centro Professionale di Formazione per gli Adulti – rappresentato dalla professoressa **Patrizia Soave** – si lavorerà sulla storia del tessile, tecnologia che attraversa tutta la storia dell'umanità, mentre al CFP – ha spiegato il docente **Gianluigi Magra** – si seguirà un percorso sulla fusione tra tecnica e artigianato, nel solco della formazione specifica per orafi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it